

Professional Washing Machine Cleaner

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **Professional Washing Machine Cleaner**
Model : **CDT1006**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22] : **Detergente in tabs pastiglie per la manutenzione della lavatrice**
Sgrassa ed igienizza tutte le parti componentistiche della lavatrice
Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GBCHEM srl – Via Santa Eufemia, 8 - 25040 CORTE FRANCA (BS) - ITALIA
tel. +39 3464232984
e-mail persona competente: gbchemsrl@yahoo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 3464232984 (dalle 08,30 alle 12,30 - dalle 14,00 alle 18,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleeno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi : GHS07
Codici di classe e di categoria di pericolo : Eye Irrit. 2
Codici di indicazioni di pericolo : H319 - Provoca grave irritazione oculare.

2.1.2 Effetti avversi

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi : GHS07
Codice di avvertenza : ATTENZIONE
Codici di indicazioni di pericolo : H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg. 648/2004): ≥ 5% < 15%: sbiancanti a base di ossigeno; < 5% tensioattivi non-ionici; altri: parfum.

2.3. Altri pericoli

Dati non disponibili.



ATTENZIONE

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Citric acid monohydrate	≥ 20 < 30%	Eye Irrit. 2, H319	5949-29-1	611-842-9	--
Disodium carbonate, compound with hydrogen peroxide (2:3)	≥ 10 < 15%	Ox. Sol. 3, H272; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	15630-89-4	239-707-6	01-2119457268-30
Sodium carbonate	≥ 5 < 10%	Eye Irrit. 2, H319	497-19-8	207-838-8	01-2119485498-19
Adipic acid	≥ 5 < 10%	Eye Irrit. 2, H319	124-04-9	204-673-3	01-2119457561-38

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Allontanare dall'area inquinata e mantenere l'infortunato a riposo in ambiente aerato. **CONSULTARE UN MEDICO.**

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo. Lavare le parti che sono andate a contatto con il prodotto, anche se solo sospette, utilizzando abbondante acqua e sapone. Non usare sostanze neutralizzanti e non applicare pomate prima delle 24 ore o senza le indicazioni del medico. **CONSULTARE UN MEDICO.**

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente, per almeno 15 minuti, con acqua corrente tenendo le palpebre aperte; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta e ricorrere alle cure mediche specialistiche. Non usare collirio o pomate di alcun genere senza specifica prescrizione medica.

Ingestione:

RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO. Non provocare il vomito e non somministrare nulla senza il controllo del personale sanitario. Mantenere l'infortunato a riposo in ambiente aerato.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Le polveri danneggiano le mucose e le vie respiratorie superiori nonché gli occhi e la cute. I sintomi sono: tosse, Mancanza di respiro, Mal di testa, Nausea, Vomito.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Professional Washing Machine Cleaner

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati : CO₂, polvere chimica, schiuma alcool resistente.
Mezzi di estinzione da evitare : Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono svilupparsi fumi potenzialmente nocivi per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente : Informazioni generali: Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

Misure cautelari rivolte alle persone : Eliminare ogni fonte di ignizione (sigarette, fiamme, ecc.) od il calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia evitando che defluisca in corsi d'acqua superficiali e/o fognature. Se il prodotto è defluito in grandi quantità in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per l'eventuale riutilizzo o per l'eliminazione avendo cura di non provocare polvere. Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Normali accorgimenti di manipolazione dei prodotti chimici proteggendosi da eventuali contatti accidentali. Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione. Evitare di danneggiare la pellicola che riveste le TABS in modo da non provocare polvere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballi originali in luogo fresco, ventilato ed al riparo da fonti di calore. Sensibile all'umidità.

7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore [SU21], Usi professionali [SU22]:

Manipolare con cautela. Tenere il contenitore ben chiuso al riparo dall'umidità e lontano da fonti di calore.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Adipic acid TLV/TWA: 5 mg/m³ (ACGIH 2014).

Sostanza: Citric acid monohydrate

PNEC

Acqua dolce = 0,44 (mg/l) Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti) Acqua di mare = 0,044 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti) STP = 1000 (mg/l) Suolo = 33,1 (mg/kg Suolo)

Sostanza: Sostanza: disodium carbonate, compound with hydrogen peroxide (2:3)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³) Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 6,4 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 6,4 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,035 (mg/l) Acqua di mare = 0,035 (mg/l) STP = 16,24 (mg/l)

Sostanza: Sodium carbonate

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m³) Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m³)

Sostanza: Adipic acid

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 264 (mg/m³) Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 38 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 65 (mg/m³) Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 19 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 19 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 264 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 38 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 65 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 19 (mg/kg bw/day) Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 19 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³) Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,126 (mg/l) Sedimenti Acqua dolce = 0,484 (mg/kg/Sedimenti) Acqua di mare = 0,0126 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0484 (mg/kg/Sedimenti) Emissioni intermittenti = 0,46 (mg/l) STP = 59,1 (mg/l)
Suolo = 0,0228 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Si consigliano guanti impermeabili a polso lungo di categoria II, il materiale può essere: lattice o, per chi soffre di allergie a questo materiale, nitrile. Lo spessore dei guanti e l'eventuale presenza di rivestimento interno dipendono da molte variabili tra cui il confort dell'operatore.

Professional Washing Machine Cleaner

ii) Altro

Evitare il contatto diretto con la pelle utilizzando indumenti protettivi idonei.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo. Nell'eventualità di utilizzo in presenza di polveri, utilizzare dispositivi di protezione per le vie respiratorie seguendo la norma UNI EN 529:2006 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo".

d) Pericoli termici

Evitare l'esposizione a fiamme libere.

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare il rilascio sconsiderato di prodotto nell'ambiente

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Solido bianco compresso in TABS
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH a 20°C	Sul tal quale: Non pertinente In soluzione al 10%: 7,5 ± 1
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non pertinente
Tasso di evaporazione	Non pertinente
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite superiore/inferiore infiammabilità	Non disponibile
Tensione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non pertinente
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessun dato ulteriore disponibile

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni d'impiego non sono noti fenomeni di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota nelle normali condizioni d'impiego.

10.4. Condizioni da evitare

Non miscelare con altri prodotti chimici in genere. Conservare al riparo dall'umidità e dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Prodotti chimici fortemente acidi e forti riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali non si decompone.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 3.144,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = non disponibile

ATE(mix) inhal = non disponibile

a) tossicità acuta

: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

b) corrosione/irritazione della pelle

: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

c) gravi lesioni oculari/irritazione

: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

e) mutagenicità sulle cellule germinali

: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

f) cancerogenicità

: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

g) tossicità riproduttiva

: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

j) pericolo di aspirazione

: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium carbonate

RISCHI PER INALAZIONE

: Una concentrazione dannosa di particelle areodisperse può essere raggiunta rapidamente se pulverulento.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Professional Washing Machine Cleaner

Doc. SDS_CLP830_00-IT_GBC-CDT1006-Rev.00_2017-01-03

Emessa il 03/01/2017

4 / 6

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE : La sostanza è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE : La sostanza può avere effetto sul tratto respiratorio, causando perforazione del setto nasale. Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola.
CUTE Arrossamento.
INGESTIONE Sensazione di bruciore in gola e nel petto. Dolore addominale.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4090
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 117
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5200

Adipic acid

VIE DI ESPOSIZIONE : La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol.
RISCHI PER INALAZIONE : L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente se pulverulento.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE : La sostanza è irritante per gli occhi ed il tratto respiratorio. L'inalazione di aerosol di questa sostanza può causare reazioni asmatiche.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE : Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea. Esposizioni ripetute o prolungate per inalazione possono causare asma.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola.
OCCHI Arrossamento. Dolore.
NOTE I sintomi dell'asma spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione da parte medica. Chiunque abbia avuto sintomi di asma causata dal contatto con questa sostanza, dovrebbe evitare ogni ulteriore contatto.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Regolamento (CE) n. 648/2004

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : Non applicabile
Etichetta : Non applicabile
Codice di restrizione in galleria : Non applicabile
Quantità limitate : Non applicabile
EmS : Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente : Non applicabile
Contaminante marino : Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

Professional Washing Machine Cleaner

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 65 del 14/03/2003

(Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

DM del 03/04/2007

(Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006, che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

Concerne la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009

Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004

Relativo ai detersivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo espresse al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H272 = Può aggravare un incendio; comburente.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveleno:

CENTRI ANTIVELENO			
Country	AUSTRIA	Country	BELGIUM
Name of poison centre	Vergiftungsinformationszentrale (Poisons Information Centre)	Name of poison centre	Centre Antipoisons-Antigifocentrum
Emergency phone	+43 1 406 43 43	Emergency phone	+32 70 245 245
Website	www.giftinfo.org	Website	www.poisoncentre.be
Country	CROATIA	Country	FRANCE
Name of poison centre	Poison Control Centre Zagreb	Name of poison centre	ORFILA Liste des centres anti poison
Emergency phone	+358 1 2348 342	Emergency phone	+33 1 40 05 48 48
Website	www.imi.hr	Website	--
Country	FRANCE	Country	GERMANY
Name of poison centre	Centre antipoison et de toxicovigilance de Paris	Name of poison centre	Deutschland Notrufnummer
Emergency phone	+33 (0)1 40 05 48 48	Emergency phone	030 30 68 67 90
Website	www.centres-antipoison.net	Website	--
Country	ITALIA	Country	ITALIA
Name of poison centre	Centro Antiveleni di Firenze	Name of poison centre	Centro Antiveleni Genoa
Emergency phone	+39 55 79 47 819	Emergency phone	+39 10 56 36 12 45
Website	www.antiveleni.altervista.org	Website	--
Country	ITALIA	Country	ITALIA
Name of poison centre	Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli	Name of poison centre	Servizio Antiveleni di Padova
Emergency phone	+ 39 081 74 72 870	Emergency phone	+39 49 82 75 078
Website	www.ospedecardarelli.it/ospedale/centro-anti-veleni	Website	--
Country	ITALIA	Country	ITALIA
Name of poison centre	Centro Antiveleni di Milano Niguarda	Name of poison centre	IRCCS Fondazione S. Maugeri
Emergency phone	+39 2 66 10 10 29	Emergency phone	+39 382 24 444
Website	www.centroantiveleni.org	Website	www.cavpavia.it
Country	ITALIA	Country	ITALIA
Name of poison centre	Centro Antiveleni Policlinico Gemelli	Name of poison centre	Centro Antiveleni Università "La Sapienza"
Emergency phone	+39 6 30 54 343	Emergency phone	+39 6 49 97 06 98
Website	www.tox.it	Website	www.uniroma1.it/cav_cartella



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Professional Washing Machine Cleaner

Doc. SDS_CLP830_00-IT_GBC-CDT1006-Rev.00_2017-01-03

Emessa il 03/01/2017

6 / 6

Country	ITALIA	Country	NETHERLANDS
Name of poison centre	Centro Antiveleni Torino	Name of poison centre	National Poisons Information Centre
Emergency phone	+39 11 66 37 637	Emergency phone	+31 30 274 88 88
Website		Website	www.vergiftigingen.info
Country	SPAIN		
Name of poison centre	Emergencias y consultas toxicológicas		
Emergency phone	915 620 420		
Website	- -		

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECHA - European Chemicals Agency
IARC - International Agency for Research on Cancer
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
TOXNET - Toxicology Data Network
WHO - World Health Organization

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2015/830 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.